

INTERNAZIONALIZZAZIONE
DI OPL



Germania



INTERNAZIONALIZZAZIONE

DI OPL Germania

Questo Ebook, insieme agli altri relativi ad altri paesi, rappresenta il primo risultato concreto del nuovo progetto "Internazionalizzazione di OPL", nato all'interno dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia per facilitare le esperienze lavorative e formative all'estero per gli psicologi italiani. I colleghi che decidono di fare esperienza all'estero sono costretti a confrontarsi con le pratiche burocratiche per il riconoscimento del titolo, incontrando non pochi ostacoli nella raccolta delle informazioni e nella comprensione della prassi da seguire e dei costi da sostenere, a causa anche della numerosità degli enti coinvolti. Per agevolare i colleghi che hanno già deciso e per offrire nuove opportunità di riflessione ai colleghi che non ci hanno mai pensato, OPL ha deciso di scegliere alcuni paesi, tra i quali la Germania, e di fornire tutte le informazioni riguardanti il percorso di riconoscimento dei titoli, reperibili dai portali online di istituzioni territoriali per la tutela della professione (Ordini, Societies, Associations, Colleges, Boards), consolati, ambasciate, istituzioni governative, ministeriali e universitarie. Tali informazioni, insieme ad altre ritenute utili allo scopo, sono state poi tradotte in italiano e organizzate in guide fornite di link alle leggi, ai moduli e alle pagine in lingua originale dei siti di riferimento.

Negli Ebooks relativi ai paesi europei, come in questo caso, è stato scelto di introdurre l'argomento con alcune informazioni più generali riguardanti la libera circolazione dei professionisti e in particolare degli psicologi (sia come prestatori di servizio temporaneo che come stabilizzazioni permanenti), all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA). Trattandosi di informazioni che si aggiornano e cambiano molto velocemente, OPL ha deciso di proporre questo strumento come un punto di partenza, come una piattaforma sulla quale coinvolgere i colleghi che sperimentano esperienze all'estero e tutto il processo burocratico ad esse relative, chiedendo loro di aiutare il progetto a rimanere ag-



INTERNAZIONALIZZAZIONE

DI OPL Germania

giornato, suggerendo consigli e novità che incontreranno lungo il percorso ed evidenziandone eventuali lacune. Per questi aspetti, è possibile contattare il dott. Antonio Fresco, referente del progetto "Internazionalizzazione di OPL" all'indirizzo email: internazionalizzazione@opl.it



Antonio Fresco

Referente progetto
internazionalizzazione



Luca Longo

Tesoriere OPL, responsabile
progetto internazionalizzazione



Federica Zoncu

Collaboratrice del progetto
internazionalizzazione

Tutte le informazioni presenti sono state tratte dai siti ufficiali delle istituzioni territoriali per la tutela della professione, delle istituzioni governative e ministeriali, delle università, dei consolati e delle ambasciate relativi a ciascun paese; i link ai siti possono essere individuati all'interno del documento che pertanto può risultare non sempre aggiornato. Si prega di far presente eventuali modifiche o lacune contattando OPL a internazionalizzazione@opl.it

INDICE

Libera circolazione dei professionisti all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA) Introduzione 6

Professioni regolamentate 8

Riconoscimento delle qualifiche
professionali 9

Percorso universitario per ottenere la
laurea in psicologia in Germania 13

Lavorare come psicologo in Germania 17

Normative degli Stati Federati sul
riconoscimento 18

Riconoscimento delle qualifiche
professionali per psicologi
non tedeschi 19



INDICE

Lavorare come psicoterapeuta in Germania **27**

Moduli e procedure
per la presentazione della domanda
di riconoscimento dei titoli **28**

Riconoscimento delle qualifiche
professionali per psicoterapeuti
non tedeschi **31**

Moduli e procedure
per la presentazione della domanda
di riconoscimento dei titoli **35**



Libera circolazione dei professionisti all'interno dello Spazio Economico Europeo (EEA)

I professionisti dell'Unione Europea possono trasferirsi, praticare o fornire servizi negli stati membri dell'Unione Europea. Il sistema del riconoscimento delle qualifiche professionali nell'Unione Europea è regolato dalla direttiva 2005/36/EC, recentemente emendata dalla direttiva 2013/55/EC. Tali direttive regolamentano anche i seguenti ambiti:

- Prestazione di servizio temporaneo nel paese ospitante
- Stabilimento nel paese ospitante: la direttiva regola
- Il sistema di riconoscimento delle qualifiche (3 modalità):
 1. riconoscimento automatico: per professioni con criteri formativi armonizzati (per esempio infermieri, ostetriche, medici, dentisti, farmacisti, architetti e veterinari)
 2. riconoscimento per general system: per altre tipologie di professioni regolamentate
 3. riconoscimento sulla base di esperienze professionali: per certe categorie di professioni come carpentieri, tappezzieri, estetisti, ecc.
- Conoscenza delle lingue e titoli accademici professionali

Per maggiori informazioni relative agli sviluppi delle politiche relative a tali temi è possibile consultare il seguente link in inglese: [Latest policy developments](#).

Il riconoscimento delle qualifiche professionali stabilito dalla direttiva 2005/36/EC attualmente consente la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea di alcune categorie di professionisti tra i quali non rientra la professione di psicologo che pertanto non ha diritto ad un riconoscimento automatico delle qualifiche professionali.

Nel gennaio del 2016 la Commissione Europea ha introdotto una nuova procedura digitale per il riconoscimento delle qualifiche professionali all'interno dell'Unione Europea – the European

Professional Card (EPC). Tale procedura, disponibile attualmente solo per alcune professioni tra le quali non figura quella dello psicologo, semplifica notevolmente la circolazione dei professionisti all'interno dell'Unione Europea.

Documenti utili:

- [User guide](#) – descrizione molto approfondita del sistema di riconoscimento delle qualifiche professionali
- [Code of conduct](#)

Contact points:

- [Sportelli per le qualifiche professionali in Europa](#)
- Lo sportello nazionale per le qualifiche professionali in Italia che fornisce informazioni rispetto al riconoscimento delle qualifiche professionali in ogni paese dell'Unione Europea e che fornisce assistenza per le pratiche amministrative è il seguente:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Europee, Ufficio per la cittadinanza europea, il mercato interno e gli affari generali,
Largo Chigi 19, 00187 ROMA ITALIA

centroassistenzaqualifiche@politicheeuropee.it

<http://www.politicheeuropee.gov.it/attivita/riconoscimento-qualifiche-professionali/centro-di-assistenza/>

Ms Giovanna Corrado

Tel: + 39 06 67795210, + 39 06 67795322

Per quanto riguarda la professione di psicologo, l'autorità competente è il [Ministero della Salute](#).

Per ottenere tutte le informazioni su ciò che l'autorità competente può fornire come certificazioni per il riconoscimento del titolo all'estero (Attestato di Conformità, Good Standing, ecc..) è possibile consultare questo link del sito del Ministero della Salute ([contatti](#)).

PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Per lavorare come psicologo (o psicoterapeuta) in un altro paese dell'Unione Europea nel quale la professione è regolamentata, è possibile che sia necessario il riconoscimento ufficiale delle qualifiche professionali (formazione ed esperienza professionale) prima di potervi esercitare la professione. Una professione è regolamentata se richiede il possesso di un diploma specifico, il superamento di esami particolari o l'iscrizione a un ordine professionale prima di poterla esercitare.

Poiché la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) non è regolamentata in tutti i paesi dell'Unione Europea, è possibile consultare la [banca dati delle professioni regolamentate](#) per accertarsi e per identificare l'ente responsabile del processo di riconoscimento delle qualifiche professionali. Nella banca dati è possibile anche trovare altre informazioni sulle professioni regolamentate, le statistiche e molte altre informazioni utili al riconoscimento delle qualifiche professionali nei paesi dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo (EEA) e della Svizzera.

Se la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) non è regolamentata nel paese nel quale si desidera trasferirsi, sarà possibile esercitare la professione alle stesse condizioni applicate ai cittadini di tale paese. È però necessario informarsi sull'eventualità che la professione di psicologo (o di psicoterapeuta) venga considerata dal paese ospitante come parte di un'altra professione regolamentata. Per verificare tale possibilità è consigliabile informarsi presso l'autorità competente che può essere indicata dallo sportello nazionale per le qualifiche professionali i cui contatti sono menzionati nel capitolo precedente. Per maggiori approfondimenti è possibile consultare [questo link](#).

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le procedure per poter svolgere l'attività di psicologo (o psicoterapeuta) in un altro paese dell'Unione Europea si differenziano a seconda dello scopo:

1. stabilirsi nel paese ospitante: è necessario il riconoscimento delle qualifiche professionali;
2. prestare servizio temporaneamente nel paese ospitante: è necessario presentare una dichiarazione preliminare scritta. Il paese ospitante, in caso di professione sanitaria, potrebbe comunque decidere di verificare prima le qualifiche professionali.

1) Stabilirsi nel paese ospitante

Nel primo caso, solo una volta ottenuto il pieno riconoscimento delle qualifiche professionali sarà possibile esercitare la professione alle stesse condizioni dei cittadini di quel paese e di coloro che vi si sono formati.

Dopo aver individuato l'autorità competente al riconoscimento delle qualifiche professionali del paese ospitante sarà necessario compilare la domanda e inviare i documenti richiesti.

Una volta ricevuto la domanda e i documenti, l'autorità competente ha facoltà di richiedere eventuali altri documenti entro 1 mese e nel caso della professione di psicologo (o psicoterapeuta) è tenuta a emettere una decisione entro 4 mesi.

Medici, infermieri, ostetriche, veterinari, dentisti, farmacisti e architetti beneficiano del **riconoscimento automatico**. In questo caso la decisione deve pervenire entro 3 mesi.

Qualora l'autorità competente del paese ospitante dovesse valutare la formazione e l'esperienza professionale non idonea allo standard locale, è possibile che venga proposta la possibilità di colmare le lacune tramite o una prova attitudinale o un tirocinio di adattamento (che può durare fino a 3 anni).

In caso di ritardo rispetto ai tempi previsti, è possibile contattare

i [servizi di assistenza](#) direttamente sul sito della Commissione Europea o gli sportelli nazionali per le qualifiche professionali. In caso di rigetto della domanda, le autorità locali sono tenute a fornire una motivazione. In ultima istanza, è possibile sottoporre il caso ai tribunali nazionali.

2) Prestare servizio temporaneamente nel paese ospitante

Per prestare servizio temporaneamente in un altro paese dell'Unione Europea è necessario prima risultare stabilito nel paese di appartenenza. Non è tuttavia necessario esercitare la professione nel momento in cui si decide di lavorare all'estero.

Se da un lato non è richiesto il riconoscimento delle qualifiche professionali, dall'altro è possibile che il paese ospitante chieda una dichiarazione preliminare scritta (su carta o in formato elettronico).

Il paese ospitante può anche chiedere di rinnovare la dichiarazione una volta all'anno se si intende continuare a prestare temporaneamente servizi sul suo territorio. Si consiglia di informarsi presso lo [sportello per le qualifiche professionali](#) del paese ospitante.

Qualora venga richiesta una dichiarazione, essa va presentata direttamente all'autorità competente del paese ospitante responsabile per la professione di psicologo (o psicoterapeuta) che può essere indicata dallo sportello per le qualifiche professionali del paese ospitante.

La dichiarazione deve contenere le seguenti informazioni:

- nome, cognome e recapiti;
- nazionalità;
- professione svolta nel paese di provenienza e professione che si intende esercitare nel paese ospitante;
- informazioni sull'assicurazione per la responsabilità professionale, ovvero: assicuratore, numero del contratto, ecc.;
- riferimento a eventuali dichiarazioni presentate precedentemente nello stesso paese.

La prima volta che si presenta una dichiarazione o che si verifica

un cambiamento nella propria situazione, è necessario fornire i seguenti documenti:

- una prova della propria nazionalità;
- una prova del fatto che si risiede legalmente in un paese dell'Unione Europea e che non si ha ricevuto nessun divieto (neanche temporaneo) ad esercitare la propria professione;
- una prova delle qualifiche professionali.

I documenti richiesti variano da paese a paese. Si consiglia di contattare l'autorità competente del paese ospitante per sapere quale tipo di documento viene riconosciuto.

Se la professione che si intende esercitare implica un potenziale rischio per la salute pubblica e la sicurezza, è possibile che il paese ospitante decida di verificare le qualifiche professionali in anticipo rispetto all'inizio del lavoro. Pertanto non è possibile iniziare a lavorare fino a quando non è stata eseguita la verifica e si ha ottenuto un'autorizzazione ufficiale. Si consiglia di informarsi presso lo [sportello per le qualifiche professionali](#) del paese ospitante.

In tal caso, il paese ospitante può impiegare fino a 2 mesi per verificare le qualifiche professionali e decidere se è necessario fare altro, come per esempio completare un periodo di adattamento o partecipare a un test attitudinale.

Solitamente è necessario soddisfare tali richieste supplementari 1 mese dopo aver ricevuto la relativa notifica. In caso di problemi ai è possibile contattare i [servizi di assistenza](#) direttamente sul sito della Commissione Europea.

Le autorità possono richiedere copie autenticate (a dimostrazione della veridicità dei documenti) e/o traduzioni giurate di taluni documenti principali per la domanda, come i certificati che attestano le qualifiche professionali. Le traduzioni giurate sono accompagnate da una garanzia di accuratezza da parte di un traduttore abilitato.

La normativa europea stabilisce tuttavia che:

- tale requisito si applica solo ai documenti principali, come

- le qualifiche stesse;
- le autorità nazionali sono obbligate ad accettare traduzioni giurate provenienti da altri paesi dell'Unione Europea;
- le autorità non possono esigere la traduzione giurata dei seguenti documenti: carte d'identità, passaporti o altri documenti non connessi alle qualifiche professionali.

Le informazioni fornite in precedenza sono una sintesi di norme complesse che prevedono numerose eccezioni.

Per assicurarsi che queste eccezioni non si applichino al caso, si consiglia di leggere la [guida dell'UE al riconoscimento delle qualifiche professionali](#).

Una volta ottenuto il riconoscimento delle qualifiche professionali, le autorità consentono di avvalersi del titolo accademico ottenuto nel proprio paese, con la relativa eventuale abbreviazione, nonché del titolo professionale utilizzato nel paese ospitante.

Se la professione di psicologo (o psicoterapeuta) è regolamentata da un ordine o da un'associazione nel paese ospitante, sarà necessario iscriversi prima di poter utilizzare il proprio titolo professionale.

In più, il paese ospitante potrebbe richiedere di dimostrare di possedere già un certo livello di conoscenza della o delle sue lingue ufficiali tramite un esame di lingua. Gli eventuali requisiti linguistici hanno l'obiettivo di accertare che sia possibile esercitare la professione nel paese ospitante.

È possibile consultare le risposte alle domande più frequenti sul riconoscimento delle qualifiche professionali a questo [link](#) del sito dell'Unione Europea:

[FAQ - Riconoscimento delle qualifiche professionali](#)

Tutte le informazioni riportate da questo documento sono tratte dal sito ufficiale dell'Unione Europea e dal sito ufficiale della Commissione Europea.

PERCORSO UNIVERSITARIO PER OTTENERE LA LAUREA IN PSICOLOGIA IN GERMANIA

Nel seguente paragrafo verranno illustrate sinteticamente le modalità per intraprendere un percorso di studi universitario in psicologia in Germania. Se si desidera intraprendere un percorso universitario in Germania il titolo di studio conseguito nel paese di origine deve costituire una cosiddetta abilitazione all'accesso universitario. Deve cioè trattarsi di un titolo di studio che permetta di iscriversi all'università nel Paese di provenienza. Anche un titolo professionale può costituire un'abilitazione all'accesso universitario, ad esempio per un ciclo di studi nell'ambito di una formazione professionale. In alternativa, con il titolo professionale si può essere abilitati a sostenere l'esame "Studienkolleg" e iniziare un ciclo di studi universitari correlato. In alternativa, se il diploma di scuola superiore non è riconosciuto come qualifica che permette l'ammissione all'università in Germania, è possibile frequentare un Foundation course: un corso preliminare che dura approssimativamente due semestri e prepara al corso di laurea che si è scelto di conseguire. Il corso termina con un esame che verte su diverse materie unitamente ad un test di lingua. Al termine dell'esame è possibile iscriversi all'università.

Tramite la banca dati [anabin](#) dell'Ufficio centrale per l'istruzione all'estero (ZAB) è possibile effettuare una ricerca preliminare per verificare se la propria qualifica è sufficiente e che tipo di occupazione consente di svolgere. Per alcuni paesi è a disposizione anche l'offerta online del [Deutscher Akademischer Austauschdienst \(DAAD\)](#): il servizio tedesco per lo scambio accademico. Se si proviene da stati appartenenti all'unione europea o dalla Svizzera non è necessario possedere il visto o altri documenti per accedere e studiare in Germania.

Un volta residenti in Germania è però necessario richiedere il permesso di residenza/soggiorno. In particolare, se si desidera intraprendere un percorso universitario, è necessario possedere determinati requisiti:

- Diploma di scuola superiore: per verificare se il diploma ottenuto in Italia è valido per studiare all'università in Germania, si può consultare il database DAAD database

on admission requirements . Per ulteriori informazioni si può consultare anche il portale [anabin information portal on foreign qualifications](#), menzionato in precedenza (solo in tedesco).

- Essere in possesso di un'assicurazione sanitaria valida in Germania prima di iscriversi all'università.

In aggiunta ai requisiti formali è necessario conoscere la lingua tedesca. Se si è in possesso di una certificazione che attesti la conoscenza della lingua tedesca, questo requisito rappresenta una chance in più per essere ammessi all'università.

Formazione

Il Psychotherapy Act prescrive che venga svolto un periodo di formazione presso istituti di formazione riconosciuti e accreditati. È possibile richiedere all'autorità competente di ogni stato federale tedesco quale è l'organo responsabile a cui rivolgersi. Il database con l'elenco delle scuole di psicoterapia riconosciute è consultabile a [questa pagina](#). È inoltre disponibile una panoramica al sito www.vpp.org

Se non vengono individuate differenze sostanziali, l'autorità competente rilascia l'approbation. Se invece la formazione intrapresa dal richiedente non viene valutata come adeguata agli standard tedeschi, è necessario svolgere un tirocinio di adattamento della durata massima di tre anni o un test attitudinale che verte sulle aree ritenute carenti. In caso di mancato riconoscimento è inoltre possibile fare ricorso all'autorità competente attraverso un'azione legale richiedendo che la pratica venga revisionata. Prima di inviare i documenti si consiglia di chiedere assistenza presso l'IQ Counselling Centre. In [questa pagina](#) è possibile trovare gli indirizzi degli uffici presenti in Germania. Altri centri di consulenza sono disponibili a [questo indirizzo](#).

Iscrizione

Esistono varie modalità per iscriversi all'università. L'opzione migliore dipende dal corso di studi scelto e dal paese di provenienza. Inoltre i requisiti e i termini per la consegna della documentazione variano da università a università.

L'iscrizione può essere effettuata in diversi modi. Tre diverse istituzioni sono autorizzate e ci si rivolge ad una di esse a seconda che il corso di laurea sia a numero chiuso o meno:

- Foundation for Admission to Higher Education (*Stiftung für Hochschulzulassung*);
- University Application Service for International Students (*Arbeits- und Servicestelle für Internationale Studienbewerbungen*, uni-assist);
- l'università in cui si desidera intraprendere il corso di laurea.

Anche se si soddisfano i requisiti generali per l'ammissione non è sempre semplice iscriversi ad un corso di laurea perché il numero delle richieste supera i posti disponibili per ogni corso. Le restrizioni sull'ammissione vengono decise dalle università su base individuale.

Documentazione

La documentazione necessaria da allegare alla richiesta di iscrizione può variare in base all'università in cui si decide di studiare. Tutti i documenti devono essere copia conforme all'originale e devono essere tradotti.

È possibile richiedere un elenco ed i moduli necessari presso uni-assist application portal o Stiftung für Hochschulzulassung (Foundation for Admission to Higher Education).

In generale i documenti da presentare sono:

- una copia certificata del diploma superiore (Hochschulreife) contenente le materie e i voti;
- una fototessera;
- una fotocopia del passaporto;
- attestato di conoscenza di lingue straniere, se ne si è in possesso.

È possibile richiedere una valutazione preliminare dei documenti da presentare tramite uni-assist, tale procedura costa 75 euro. L'università inoltre richiede di pagare una tassa per l'esaminazione della richiesta di iscrizione.

I termini entro cui presentare la richiesta di iscrizione solitamente scadono parecchi mesi prima dell'inizio del semestre.

È consigliato inoltre, per gli studenti stranieri che desiderano studiare in Germania, sottoporsi ad un esame detto TestAs che fornisce una misura dell'attitudine e delle competenze necessarie per portare a termine un corso di studi con successo. Il conseguimento del TestAS offre alle università un metodo standardizzato per comparare la formazione scolastica e l'attitudine allo studio degli studenti stranieri che desiderano iscriversi.

In alcune università tale test è obbligatorio e costituisce un pre-requisito per la successiva ammissione, mentre altre università non lo richiedono ma lo raccomandano. Il test valuta infatti l' idoneità dello studente per il corso di laurea scelto a prescindere dal paese di provenienza e dal sistema di istruzione. Ogni università può così scegliere gli studenti in possesso dei prerequisiti necessari per il corso di laurea in questione. Il costo per conseguire il TestAs si aggira intorno agli 80 euro e si effettua tre volte l'anno con la possibilità di svolgerlo sia in tedesco che in inglese. Un volta conseguito, il test è valido per sempre.

Il test è strutturato in tre sezioni:

1. OnScreen, esame di lingua online della durata di 30 minuti che valuta la competenza lessicale in inglese o in tedesco. In generale la conoscenza della lingua deve essere equivalente al livello B1 dell' [European Framework of Reference for Languages](#) anche se tale livello è inferiore a quello richiesto per studiare in Germania.
2. Core test che valuta il possesso di conoscenze e competenze necessarie per intraprendere un corso universitario.
3. 3- Subject-specific test modules che valuta le competenze specifiche per completare con successo un corso di laurea in particolare. È possibile scegliere tra le seguenti aree: studi umanistici culturali e sociali; ingegneria, matematica informatica e scienze naturali, economia.

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare i seguenti siti:

<https://www.study-in-germany.de/en/>

<https://www.kmk.org/dokumentation-statistik/informationen-zum-deutschen-bildungssystem.html>

Lavorare come psicologo in Germania

Introduzione

L'Unione Europea, tramite la direttiva UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, ha definito disposizioni e regole per il riconoscimento di queste ultime. Tali disposizioni sono state recepite nella legislazione nazionale degli Stati membri. In Germania, non esiste una legge esplicita che regolamenta l'uso del titolo professionale di psicologo. Tuttavia, in seguito a una sentenza della Corte suprema federale (BGH 1985 AZ: I ZR 147/83) ed in base alla [legge sulla concorrenza sleale](#), occorre garantire che i consumatori non vengano indotti in errore per quanto riguarda la competenza dello psicologo.

Questo significa che, se si utilizza il titolo professionale di psicologo in Germania, si presume che la formazione intrapresa sia compatibile con il titolo tedesco equivalente. Pertanto, se si possiede una qualifica conseguita al di fuori della Germania, è necessario assicurarsi che quest'ultima sia comparabile alla qualifica tedesca. Si possono ottenere maggiori informazioni a proposito presso un centro di consulenza IQ Network. Le informazioni su come trovare un centro IQ sono consultabili a [questo sito](#).

Inoltre, la linea telefonica dell'Ufficio federale per immigrati e rifugiati è aperta dalle 9.00 alle 15.00 dal lunedì al venerdì e può essere contattato al numero: +49 30 1815-1111.

Legge sul riconoscimento della federazione tedesca

La direttiva UE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali è stata recepita nella legislazione tedesca tramite la legge sul riconoscimento BQFG ([Gesetz über die Feststellung der Gleichwertigkeit von Berufsqualifikationen](#)). La legge per la semplificazione della definizione e del riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero è entrata in vigore il 1° aprile 2012. Essendo suddivisa in articoli, si compone di varie leggi ed emendamenti di legge e modifiche di leggi esistenti.

Tramite la legge BQFG i regolamenti esistenti previsti dalla direttiva UE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, sono stati estesi alla Germania. Tale legge e le ordinanze specifiche per la professione non si limitano solo a disciplinare direttamente le procedure di riconoscimento delle qualifiche professionali estere per i cittadini dell'UE, dello SEE e della Svizzera, ma sono state estese alle qualifiche professionali acquisite anche in paesi terzi. Tramite la legge BQFG sono state, anche e soprattutto, regolamentate le procedure di riconoscimento per le professioni non regolamentate. Per tali professioni, tra cui figura la psicologia, viene sancito il diritto alla valutazione delle qualifiche professionali acquisite all'estero. Le professioni non regolamentate sono in particolare le professioni assoggettate a specifico iter formativo.

Malgrado la regolamentazione, il riconoscimento per queste professioni non è obbligatorio ma presenta numerosi vantaggi.

NORMATIVE DEGLI STATI FEDERATI SUL RICONOSCIMENTO

Professioni non regolamentate

Le leggi sul riconoscimento della Federazione tedesca non si applicano al riconoscimento di titoli universitari per le professioni non regolamentate. Se si possiede un titolo di studio universitario che introduce ad una professione non regolamentata, come nel caso della psicologia, non è disponibile una procedura di riconoscimento: per tale professione perciò non sussiste alcun riconoscimento formale. Il **Naric-Germania** (Central Office for Foreign Education in the Secretariat of the Standing Conference of the Ministers of Education and Cultural Affairs in the Federal Republic of Germany) è l'organizzazione che si occupa, a nome del governo federale tedesco, di comparare e riconoscere i titoli di studio e le qualifiche conseguite all'estero, fornendo uno "statement of comparability".

È importante inviare al Naric certificati di laurea unitamente al Diploma supplement che si può richiedere presso l'università in cui è stato conseguito il titolo.

Essendo il sistema universitario tedesco diverso da quello italiano, purtroppo la conversione dei titoli risulta, a volte, penalizzante. Si può inoltre richiedere una valutazione dei titoli di studio

universitari conseguiti all'estero presso l'Ufficio centrale per l'istruzione all'estero ZAB (Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen). In questo documento viene descritto il titolo universitario corrispondente a quello tedesco e ne vengono certificate le relative possibilità di utilizzo a livello professionale e accademico. La valutazione del titolo di studio non è obbligatoria ma rappresenta un'ottima opportunità per attestare la qualità e il livello del proprio titolo di studio universitario.

La valutazione della formazione presso lo ZAB è un servizio a pagamento. I costi precisi possono essere richiesti all'Ufficio centrale per l'istruzione all'estero.

Indirizzi per richiedere altre informazioni:

Indirizzo: P.O. Box 2240 D-53012 Bonn Germany

Telefono: +49 228 501 664 Fax: +49 228 501 229

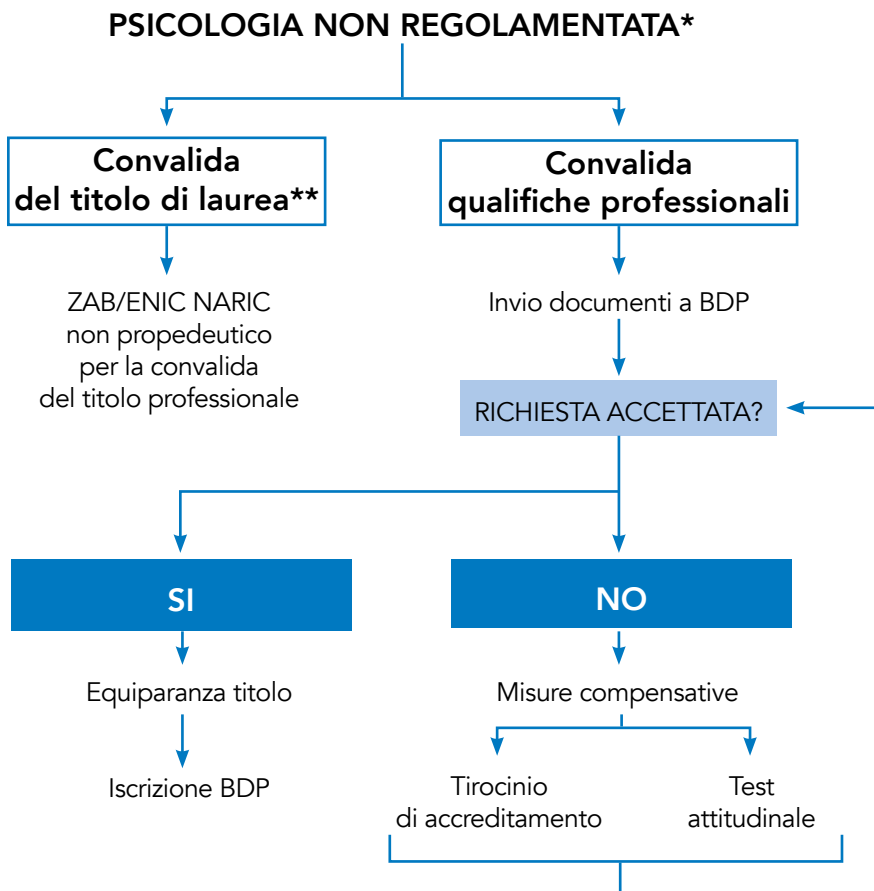
E-mail: zab@kmk.org

Persona di riferimento: Simone El Bahi - Head of Centre

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI PER PSICOLOGI NON TEDESCHI

La Germania ha voluto facilitare il processo di riconoscimento della professione psicologica con la realizzazione di un portale che offre un percorso informativo guidato, per rendere più chiare le procedure burocratiche. Collegandosi a [questa pagina](#) si accede a un portale facilmente consultabile che guida a tutte le aree d'interesse. Il sito è disponibile in 8 lingue: tedesco, inglese, spagnolo, rumeno, polacco, greco, rumeno e soprattutto italiano, e si articola in quattro parti principali:

- un sistema di ricerca, in base alla professione, dell'ufficio specifico che si occupi del riconoscimento dei titoli;
- una sezione informativa sul riconoscimento dei titoli professionali ma anche scolastici e universitari, compreso l'aspetto giuridico e gli uffici competenti a cui rivolgersi;
- una sezione dedicata alla ricerca di occupazione;
- una sezione per le consulenze telefoniche.



* Il percorso rappresentato è suggerito ma non obbligatorio

** corso di laurea in psicologia della durata di 5 anni

In Germania, il titolo di psicologo viene conferito dopo aver frequentato un corso di laurea in psicologia della durata di 5 anni. Per veder convertito il proprio titolo, è richiesta la convalida del titolo di laurea triennale e magistrale, unitamente a un certificato di conoscenza della lingua tedesca.

Tali argomenti verranno affrontati nello specifico in seguito.

Il riconoscimento non è generalmente richiesto se si risiede in uno Stato dell'UE e si desidera fornire servizi in Germania solo su base temporanea o occasionale. Tuttavia, è necessario informare le autorità competenti in merito alla prestazione di servizi. La procedura di riconoscimento prevede una valutazione in cui le qualifiche straniere vengono confrontate con una qualifica tedesca corrispondente.

I lavoratori non qualificati o semi-qualificati non in possesso di una qualifica professionale formale non possono richiedere un riconoscimento delle qualifiche possedute. Come già detto, se la laurea in psicologia è stata conseguita all'estero si può praticare la professione in Germania senza autorizzazione. Tuttavia, la professione di psicologo è indirettamente regolamentata. Questo significa che il professionista proveniente da uno stato membro si può definire psicologo e utilizzare questo titolo professionale solo se ha conseguito una formazione universitaria della durata di cinque anni presso un ente di istruzione secondario accreditato (riconosciuto dal MIUR).

La laurea in psicologia inoltre deve essere equipollente in termini di contenuti e obiettivi alla laurea in psicologia tedesca. A questo proposito è possibile consultare il sito www.anabin.de che contiene un database con :

- le informazioni riguardanti le qualifiche universitarie e i diplomi conseguiti al di fuori della Germania;
- informazioni sul rapporto esistente tra una qualifica straniera e l'equivalente qualifica tedesca.

Un ulteriore sito utile per reperire informazioni al riguardo è consultabile a [questa pagina](#).

L'autorità competente incaricata di riconoscere il titolo di psicologo in Germania è il **BDP** (Berufsverband Deutscher Psychologinnen und Psychologene), Associazione degli psicologi tedeschi che si occupa dei seguenti obiettivi e compiti:

- è responsabile delle questioni inerenti la professione di psicologo compresa la formazione;
- definisce e disciplina inoltre i criteri per la pratica professionale (norme etiche e occupazionali);
- esercita pressioni sugli enti governativi, sulle autorità e sulla comunità per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sui problemi e le questioni attinenti alla psicologia come disciplina scientifica e pratica professionale;
- fornisce informazioni sull'assistenza psicologica e sui servizi sanitari; sulle condizioni di lavoro psicologicamente rilevanti e sull'applicazione di conoscenze scientifiche aggiornate in psicologia.

Anche se si decide di non vedere riconosciuta la propria qualifica estera di psicologo è consigliato diventare membri e soci del BDP in quanto rappresenta gli interessi professionali di tutti gli psicologi e li consiglia su tutte le questioni relative all'occupazione in Germania.

Indirizzo: Am Köllnischen Park 2 10179 Berlin

Telefono: +49 30 209 166 600 Fax: +49 30 209 166 680

E-mail: info@bdp-verband.de

Le certificazioni rilasciate da BDP si differenziano in base al percorso accademico del professionista che ne richiede il riconoscimento:

- **Psicologo specialista in psicologia clinica**
La certificazione di psicologo specialista in psicologia clinica è concessa dopo aver dimostrato di aver acquisito competenze teoriche e pratiche relativamente all'attività clinico-psicologica.
- **Psicologo specialista nella riabilitazione**
La certificazione di Fachpsychologe / in für Rehabilitation viene conferito dopo aver dimostrato di possedere competenze teoriche e pratiche nel campo della psicologia riabilitativa acquisite nel corso della propria esperienza professionale.
- **Psicologo specialista / Psicologo specialista in Psicologia del traffico**
La certificazione viene conferita in seguito alla documenta-

zione attestante il possesso di conoscenze teoriche e pratiche specifiche nella risoluzione dei problemi e la capacità di agire in maniera indipendente e responsabile nei confronti di individui e organizzazioni nei settori inerenti la psicologia del traffico.

- **Terapeuta dell'apprendimento psicologico**
Con tale titolo viene certificata la capacità di implementare in modo autonomo e responsabile l'apprendimento.
- **Psicologo dell'emergenza**
La certificazione può essere ottenuta dopo aver completato gli studi universitari psicologici e una specifica formazione in psicologia dell'emergenza.
- **Psicologo della salute**
Prerequisito per la certificazione di tale titolo è la partecipazione alla formazione avanzata di promozione della salute psicologica.

Il BDP esamina le qualifiche acquisite all'estero e rilascia un certificato di equipollenza se si soddisfano tutti i suddetti requisiti, autorizzando il professionista ad usare il titolo di psicologo.

Procedure e modalità di richiesta dell'equipollenza

Per ottenere la certificazione del BDP per il riconoscimento di qualifiche psicologiche estere, si deve presentare richiesta scritta allegando tutta la documentazione. In seguito, come prima cosa, il BDP verifica se l'università in cui è stato conseguito il titolo è riconosciuta nel paese di provenienza e se il corso di studi risulta accreditato.

Esistono tre classi di equivalenza:

- tipo di qualifica formalmente comparabile: la qualifica estera è formalmente ma non sostanzialmente equiparabile a quella tedesca;
- qualifica corrispondente: la qualifica straniera è formalmente comparabile con l'equivalente tedesca;
- qualifica equivalente: la qualifica è formalmente e sostanzialmente equiparabile a quella tedesca;

L'equivalenza formale sussiste quando il diploma estero qualifica chi la possiede ad esercitare (nel paese in cui è stato rilasciato il titolo) una professione corrispondente ad una comparabile in Germania. Il titolo accademico straniero è considerato equivalente in maniera sostanziale ad un titolo accademico tedesco se rispetta i requisiti previsti in Germania, a seguito dell'analisi comparativa, per l'ottenimento del medesimo.

Al termine della verifica si passa alla valutazione della laurea, tramite cui il BDP valuta se il titolo è equipollente a quello tedesco in termini di contenuti e obiettivi formativi. Sulla base di questi documenti e in linea con i dati in possesso alla banca dati dell'Ufficio centrale per l'istruzione straniera, il richiedente riceve un certificato con il risultato del controllo che può risultare:

- **positivo**, nel caso in cui il titolo venga riconosciuto come equivalente a quello tedesco. Ciò permette al professionista italiano di usare il titolo di psicologo; conferito da un istituto di insegnamento superiore riconosciuto e paragonabile alle università tedesche. Le principali discipline, comprese le conoscenze metodologiche e statistiche, sono pienamente comparabili per quanto riguarda la durata e il contenuto del medesimo corso di studi in Germania.
- **negativo**, nel caso in cui il titolo italiano non venga considerato equivalente a quello tedesco. In questo caso vengono illustrati e spiegati inoltre i motivi per cui la richiesta è stata rifiutata. Non si può quindi lavorare usando il titolo di psicologo e si è passibili di denuncia, in quanto non vengono soddisfatti i requisiti necessari per esercitare la professione.

La procedura di riconoscimento di solito richiede dalle 16 alle 20 settimane se la richiesta è stata corredata da tutti i documenti. Il costo per ottenere il certificato è di 250 euro per i professionisti non membri del BDP e di 90 euro per i soci. A ciò devono essere aggiunti ulteriori costi relativamente alle traduzioni e al ricevimento del certificato per l'applicazione di misure compensative.

La valutazione non ha inizio prima di aver ricevuto il pagamento. Gli psicologi che non sono membri del BDP sono tenuti a versare anticipatamente il contributo alle spese per il riconoscimento. Al contrario, chi fa già parte del BDP in qualità di socio può effettuare il pagamento anche in seguito.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto:
BDP e.V. Commerzbank Bonn

IBAN: DE79 3804 0007 0101 6625 00 **BIC:** COBADEF380

Causale: Name des Antragstellers

Per ulteriori dubbi è possibile contattare Fredi Lang Capo unità Politica dell'istruzione e della formazione Federazione professionale degli psicologi tedeschi all'indirizzo e-mail: f.lang@bdp-berband.de o per telefono allo 030-209166630.

Ufficio federale di presidenza Am Köllnen Park 2 10179 Berlino.

La BDP ha inoltre emanato utili linee guida in tedesco sulle modalità di richiesta del riconoscimento del titolo scaricabili a [questa pagina](#).

Documentazione richiesta:

Per poter iniziare a valutare le qualifiche professionali, è necessario allegare una serie di documenti. La valutazione ha inizio solo quando tutti i documenti vengono presentati. Per ottenere un parere il più completo possibile, è necessario fornire tutte le informazioni in possesso al richiedente relativamente agli studi effettuati, le qualifiche conseguite, la durata degli studi, il periodo di tirocinio, l'attività professionale dopo la laurea (corsi di formazione, master post-laurea ecc). Se nel paese di provenienza è richiesta l'abilitazione e la successiva iscrizione all'albo, quest'ultima rappresenta il livello più alto di istruzione. I documenti possono essere presentati o consegnati sotto forma di copia, fax o scansione. Nel caso in cui i documenti non siano disponibili in lingua tedesca, inglese o francese è necessario fornire una traduzione del testo originale effettuata da un traduttore riconosciuto dallo stato membro di provenienza o dalla Germania.

Di seguito i documenti da presentare al BDP:

- copia del certificato di laurea da presentare come copia autenticata e conforme all'originale, inviata per posta. Con il termine copia autenticata si intende una copia cartacea che, vista e firmata da una persona preposta o da un'istituzione pubblica, certifica che la copia corrisponde all'originale. È possibile richiederne una presso l'università in cui è stato conseguito il titolo o presso un notaio.

- Copia dell'elenco degli esami sostenuti all'università, con i relativi crediti e la durata di ogni corso. Tale documento fornisce informazioni dettagliate sulle materie studiate durante il corso di studi. È molto importante presentare questo documento perché la valutazione dell'equivalenza tiene conto di criteri formali e sostanziali e, senza indicazioni concrete, non è possibile effettuare una valutazione del livello di istruzione tedesca corrispondente.

Se tali documenti non possono essere presentati, non è possibile effettuare una valutazione sostanziale. In tal caso, si consiglia quindi di richiedere una valutazione formale all'ufficio centrale dell'istruzione estera (ZAB).

Documenti complementari:

È possibile allegare anche documenti complementari quali ad esempio corsi di formazione, master ed esperienza professionale. In quest'ultimo caso è necessario presentare testimonianze che documentino l'esistenza del rapporto di lavoro come ad esempio il contratto di assunzione o lettere di referenza.

Lavorare come psicoterapeuti in Germania

Introduzione

A differenza della psicologia, la Germania regolamenta la psicoterapia come una sorta di “specializzazione” successiva all’essere psicologo o medico.

In seguito ad aver chiesto l’equipollenza del titolo di laurea, in Germania, la psicoterapia, intesa come modalità di trattamento e intervento, può essere praticata solo da professionisti autorizzati dallo Stato. Il riconoscimento di una formazione acquisita in un paese membro dell’UE che porta al conferimento di una qualifica professionale regolamentata è soggetto alla [direttiva 2005/36/CE](#). La direttiva stabilisce che, in linea di principio, in tutti gli altri paesi dell’UE deve essere riconosciuto un titolo accademico legittimo acquisito al termine di un “ciclo post-secondario della durata di almeno tre anni”. La direttiva stabilisce inoltre che tali qualifiche, unitamente al diritto di esercitare la professione, devono essere riconosciute se la professione che il richiedente desidera esercitare nello Stato membro ospitante non richiede misure compensative per essere considerata equivalente a quella tedesca. The psychotherapy act ([Psychotherapeutengesetz](#)) del 1° gennaio 1999 limita l’uso del titolo professionale di psicoterapeuta. Questo titolo può essere utilizzato solo da medici, psicologi/psicoterapeuti e psicoterapeuti dell’età evolutiva autorizzati e abilitati. A questo proposito si deve fare riferimento alla sezione 1 del Psychotherapy Act e alla sezione 132a del [codice penale tedesco](#) (STGB).

Viene effettuata un’accurata valutazione per verificare se la formazione per diventare psicoterapeuta intrapresa nello stato di provenienza del professionista è comparabile a quella richiesta per esercitare tale professione in Germania (sia per quanto riguarda i titoli accademici universitari che quelli post universitari). Se la valutazione ha esito positivo il professionista è abilitato ad esercitare la professione in Germania e il proprio titolo viene riconosciuto. Se al termine della valutazione vengono individuate differenze sostanziali o se il professionista non è in grado di fornire una documentazione sufficientemente valida in termini di esperienza professionale (almeno due anni), il riconoscimento è condizionato al completamento di un tirocinio di adattamento o di un periodo di pratica supervisionata.

MODULI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI TITOLI

La Germania istituisce un numero programmato di psicoterapeuti e questi garantiscono il servizio alla popolazione, coperto dalle assicurazioni, oltre a definire gli orientamenti ammessi. Una volta ottenuta l'abilitazione, lo psicologo psicoterapeuta può aprire il suo studio privato o può lavorare presso un ente pubblico. L'abilitazione si può però ottenere solo dopo aver frequentato una scuola di psicoterapia riconosciuta dall'ordine degli psicoterapeuti (Psychotherapeutenkammer) e dalle casse di malattia convenzionate con lo stato (gesetzliche Krankenkassen). Si ricorda che la Germania è suddivisa in Lander e che, di conseguenza, ogni stato federale ha un ordine degli psicoterapeuti corrispondente a cui far riferimento. Nel corso del paragrafo, questi ultimi verranno elencati nel dettaglio con i rispettivi indirizzi e contatti.

In particolare, la Germania regola le seguenti figure professionali nell'ambito psicologico:

- **Psicoterapeuta:** gli psicoterapeuti lavorano privatamente oppure presso strutture pubbliche come ospedali, istituti psicosomatici o cliniche psichiatriche. Ulteriori opportunità di lavoro sono offerte dagli istituti di istruzione superiore, dalle organizzazioni del sistema sanitario e dagli organi consultivi. Gli psicoterapeuti diagnosticano e trattano i disturbi psicologici e psicosomatiche causano malattie utilizzando trattamenti psicoterapeutici scientificamente riconosciuti. La professione di psicoterapeuta si basa su una formazione avanzata regolamentata a livello nazionale e richiede una laurea in psicoterapia. La formazione comprende attività pratiche sostenute da apprendimento teorico e pratico. La formazione avanzata sul posto di lavoro si svolge presso centri di formazione riconosciuti dallo Stato e presso istituti di istruzione superiore. Di solito ha una durata di almeno tre anni full-time o 5 anni part-time. Gli psicoterapeuti hanno anche la possibilità di completare un ulteriore corso di psicoterapia che si conclude con un esame di Stato.
- **Psicoterapeuta dell'età evolutiva:** Questi professionisti lavorano principalmente privatamente. Essi possono anche es-

sere assunti da organi consultivi o nel settore delle cure ambulatoriali. Gli psicoterapeuti dell'età evolutiva diagnosticano e trattano i disturbi psicologici e psicosomatici che causano malattie nei bambini e nei giovani adulti con trattamenti psicoterapeutici scientificamente riconosciuti. La professione si basa su una formazione avanzata regolamentata a livello nazionale e richiede una laurea in psicologia. La formazione avanzata nella professione avviene presso centri di formazione riconosciuti dallo Stato.

Essendo una professione regolamentata è necessario, per praticare come psicoterapeuta, essere iscritti a un'ordine di appartenenza. La [Federal Psychotherapeutic Chamber](#) (BptK) ha sede a Berlino ed è organizzata a livello federale. È stata fondata il 17 maggio 2003 e rappresenta gli interessi di circa 52.000 psicoterapeuti.

In Germania esistono attualmente 12 ordini degli psicoterapeuti associati al BptK. Gli stati federali di Brandeburgo, Meclemburgo-Pomerania Anteriore, Sassonia, Sassonia-Anhalt e Turingia sono associati in un Ordine unico (OPK).

Di seguito se ne fornisce un elenco:

- Ordine degli psicoterapeuti e psicoterapeuti dell'età evolutiva di Baden-Württemberg ([LPK Baden-Württemberg](#))
- Ordine degli psicoterapeuti e psicoterapeuti dell'età evolutiva ([PTK Bayern](#))
- Ordine degli psicoterapeuti di Berlino ([PTK Berlin](#))
- Ordine degli psicoterapeuti di Brema ([PTK Brema](#))
- Ordine degli psicoterapeuti di Amburgo ([PTK Amburgo](#))
- Ordine degli psicoterapeuti e psicoterapeuti dell'età evolutiva di Assia ([LPPKJP Hessen](#))
- Ordine degli psicoterapeuti della Bassa Sassonia ([PKN](#))
- Ordine degli psicoterapeuti della Renania-Palatinato ([LPK RLP](#))
- Ordine degli psicoterapeuti e psicoterapeuti dell'età evolutiva della Nord Reno-Westfalia ([PTK NRW](#))
- Ordine degli psicoterapeuti della Germania orientale ([OPK](#))
- Ordine degli psicoterapeuti della Saarland ([PKS](#))
- Ordine degli psicoterapeuti di Schleswig-Holstein ([PKSH](#))

Tra gli scopi ed obiettivi principali del BptK si annoverano:

- rafforzare la coesione e la collaborazione tra gli psicoterapeuti iscritti;
- promuovere lo scambio di opinioni ed esperienze tra gli ordini dei Länder e consigliarli;
- incoraggiare i propri membri e le associazioni professionali a cooperare e, in particolare, promuovere la cooperazione con altri professionisti della salute;
- informare gli ordini sull'andamento dell'assistenza sanitaria e della vita sociale più in generale;
- lavorare per ottenere una regolamentazione più uniforme possibile sui doveri professionali e sui principi sottesi all'attività psicoterapeutica in tutti i settori, sia per quanto riguarda il lavoro subordinato che quello autonomo;
- rappresentare gli interessi dei professionisti e della psicoterapia con il pubblico, i responsabili politici, le istituzioni sanitarie, le autorità competenti a livello federale e le istituzioni europee;
- promuovere la ricerca in psicoterapia e il suo ulteriore sviluppo;
- promuovere la formazione e istruzione in ambito psicoterapeutico;
- lavorare per garantire la qualità della professione e dei trattamenti psicoterapeutici;
- proteggere gli interessi professionali degli psicoterapeuti dipendenti o liberi professionisti;
- lavorare per garantire un'adeguata assistenza della popolazione in ambito di cura, prevenzione e riabilitazione;
- costruire relazioni con organizzazioni e istituzioni straniere e internazionali e rappresentare gli interessi professionali e scientifici degli psicoterapeuti;
- sostenere forme innovative di assistenza e cura sanitaria ospedaliera e ambulatoriale correlate alla salute nell'ambito della sanità pubblica;
- mettere in contatto domanda ed offerta, fornendo all'utenza indicazioni sui professionisti iscritti.

L'ufficio del BPTK si trova a Berlino ed è possibile contattarlo per ottenere maggiori informazioni.

Indirizzo: Klosterstr 64 10179 Berlin

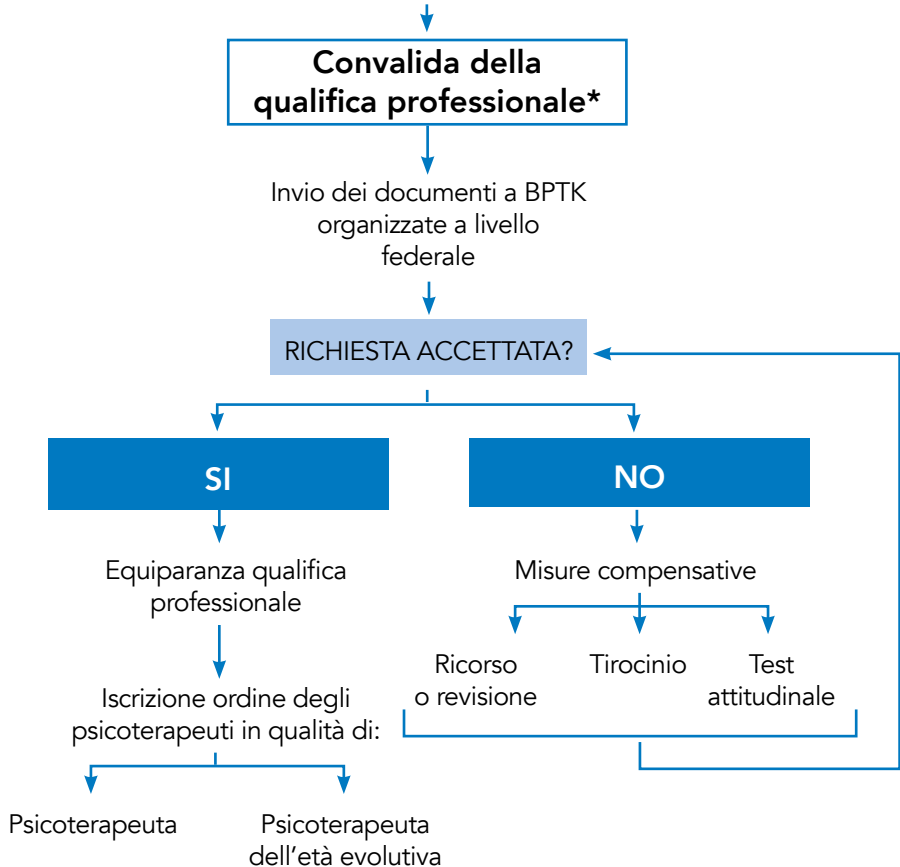
Orario d'ufficio: Lunedì - Venerdì 09:00 – 17:00

Telefono: 030 278785-0 - **Fax:** 030 278785-44

E-mail: info@bptk.de - **Web:** www.bptk.de

RICONOSCIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI PER PSICOTERAPEUTI NON TEDESCHI

PSICOTERAPIA REGOLAMENTATA



*Corso di specializzazione post- laurea della durata di 3 anni.

Ai sensi della sezione 2 del Psychotherapy Act (PsychThG) le licenze per lavorare come psicoterapeuta possono essere concesse a:

- laureati che hanno completato un corso di specializzazione post-laurea della durata di almeno tre anni o che hanno completato una formazione equivalente in uno stato estero;
- chi possiede le competenze linguistiche necessarie per esercitare la propria attività professionale in tedesco;
- chi possiede un certificato di good standing, il casellario giudiziario e il certificato dei carichi pendenti, che attestano l'esistenza o meno di procedimenti penali in corso;
- chi gode di uno stato di buona salute fisica e mentale.

Se si desidera lavorare come psicoterapeuta in Germania con una qualifica professionale ottenuta all'estero è necessario far valutare all'autorità competente l'equipollenza della propria qualifica con la qualifica tedesca corrispondente. Se invece, si desidera lavorare come psicoterapeuti per un periodo limitato di tempo, è necessario richiedere un'autorizzazione alla pratica professionale temporanea all'autorità competente di ciascun Land che verrà indicata in dettaglio in seguito. Il richiedente deve dimostrare di aver completato la formazione in psicoterapia prima della richiesta dell'autorizzazione. Solitamente tale autorizzazione ha validità triennale e può essere estesa solo in circostanze particolari e su base individuale. Inoltre, tale documento non costituisce un riconoscimento della qualifica ottenuta all'estero che deve essere richiesta presso l'autorità competente.

L'autorità competente del riconoscimento varia in base allo stato federale in cui si decide di richiedere l'approbation.

Di seguito l'elenco delle autorità competenti per ognuno di essi.

Berlino:

Landesamt für Gesundheit und Soziales Berlin, Turmstraße 21 10559 Berlin

Telefono: +49 30 90229 0

E-mail: bqfg@lageso.berlin.de

Web: www.berlin.de/lageso

Orari al pubblico: Martedì e giovedì dalle 13:00 alle 15:00.

Per consulenza e supporto è necessario prenotare un appuntamento tramite il form online disponibile al sito: <https://service.berlin.de/terminvereinbarung/>

Baden-Württemberg:

Regierungspräsidium Stuttgart - Landesprüfungsamt für Medizin und Pharmazie und Approbationswesen, Nordbahnhofstraße 135 70191 Stuttgart

Telefono: +49 711 904-39208

Fax: +49 711 904 350 10

E-mail: info.erkennung@rps.bwl.de

Web: https://rp.badenwuerttemberg.de/Themen/Gesundheit/Seiten/Auslaendische_Abschluesse_Akad.aspx

Brema:

Die Senatorin für Wissenschaft, Gesundheit und Verbraucherschutz
Contrescarpe 72 28195 Bremen

Telefono: +49 421 361 0

Web: <http://www.gesundheit.bremen.de>

Persona di riferimento: Heike Demirok

Telefono: +49 421 361 9554

E-mail: heike.demirok@gesundheit.bremen.de

Amburgo:

Billstraße 80 20539 Hamburg

Telefono: +49 40 428 37 0 **Fax:** +49 40 427 310 086

E-mail: gesundheit-verbraucherschutz@bgv.hamburg.de

Web: <http://www.hamburg.de/bgv>

Baviera:

Regierung von Oberbayern, Maximilianstraße 39 80538 München

Telefono: +49 89 2176 0 **Fax:** +49 89 2176 2914

E-mail: poststelle@reg-ob.bayern.de

E-mail: approbation.erlaubnis@reg-ob.bayern.de

Assia:

Hessisches Landesprüfungs- und Untersuchungsamt im Gesundheitswesen, Walter-Möller-Platz 1 60439 Frankfurt am Main

Telefono: +49 69 1567 712

Fax: +49 69 1567 716

E-mail: poststelle@hlpug.hessen.de

Bassa Sassonia:

Niedersächsischer Zweckverband zur Approbationserteilung (Abteilung 1)
Nobelring 4 30627 Hannover

Telefono: +49 511 8972 9221/9222

E-mail: Abteilung1@nizza.niedersachsen.de

Renania palatinato:

Landesamt für Soziales, Jugend und Versorgung (Dienstort Koblenz)
Baedekerstraße 2-20 56073 Koblenz

Orari al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 - 12.00

Telefono: +49 261 4041 0

Fax: +49 261 4041 407

E-mail: Poststelle-KO@lsjv.rlp.de

È possibile richiedere un appuntamento solo previa prenotazione tramite mail.

Westfalia:

Bezirksregierung Arnsberg Seibertzstraße 1 59821 Arnsberg

Telefono: +49 2931 82 0

Fax: +49 2931 82 2520

E-mail: poststelle@bezreg-arnsberg.nrw.de

Saarland:

Landesamt für Soziales, Abteilung C (Referat C3/C4), Zentralstelle für
Gesundheitsberufe Konrad-Zuse-Str. 11 66115 Saarbrücken

Telefono: +49 681 9978 4304

Fax: +49 681 9978 4399

E-mail: lpa-zentralstelle@las.saarland.de

Schleswig-Holstein:

Landesamt für Soziale Dienste Dezernat Gesundheitsberufe Adolf-
Westphal-Str. 4 24143 Kiel

Telefono: (0431) 988-0

Fax: (0431) 988-5416

E-mail: info@lasd.landsh.de

Persona di riferimento: Herr Andreas Myska

Telefono: 0431/988-5565

E-mail: Andreas.Myska@lasd.landsh.de

Orario di ufficio: lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00

MODULI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI PSICOTERAPEUTA

I documenti redatti in lingue diverse dal tedesco devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale. Queste ultime devono essere effettuate da traduttori giurati o di nomina pubblica in Germania o all'estero. I traduttori giurati o di nomina pubblica sono inoltre abilitati da un ente statale e in grado di certificare tramite un documento ufficiale che la traduzione tedesca di un documento in lingua straniera è completa e corretta. Se tale traduzione viene effettuata al di fuori della Germania, quest'ultima deve inoltre essere certificata come vera, corretta e conforme all'originale dall'ambasciata tedesca nel paese in questione.

Le domande devono essere corredate solo di fotocopie autenticate dei documenti originali. Il costo per il riconoscimento è compreso tra € 350 e € 650 a seconda dello Stato federale in cui viene concessa la licenza.

È probabile dover sostenere spese aggiuntive relativamente alle traduzioni, ai certificati richiesti nel paese di provenienza o alla partecipazione a corsi di formazione in caso di applicazione di misure compensative.

È possibile richiedere assistenza finanziaria, solo se si soddisfano determinati requisiti. Le modalità per ottenere tali finanziamenti variano da stato a stato. Ulteriori informazioni a proposito a [questa pagina](#).

La BDP ha inoltre emanato utili linee guida in tedesco sulle modalità di richiesta del riconoscimento del titolo scaricabili a [questo link](#), nella sezione certificazione- documenti richiesti.

Documentazione

I documenti da allegare alla richiesta di riconoscimento sono:

- Curriculum vitae firmato dal richiedente che illustra il percorso di istruzione e formazione intrapresi;
- Copia certificata e conforme all'originale dei titoli che si desidera convertire, (diploma di laurea, iscrizione all'Albo professionale, Diploma Supplement);
- Certificati riguardanti la precedente esperienza lavorativa e professionale;

- Certificato di nascita, compresi i documenti relativi al cambiamento di nome;
- Documento comprovante la propria nazionalità e cittadinanza (passaporto o altro);
- Attestazione dell'affidabilità personale. Può trattarsi, ad esempio, di un [estratto del casellario giudiziale](#), del certificato dei carichi pendenti o di un'attestazione equivalente rilasciata nel [paese di origine](#) (Certificate of good standing);
- Attestazione dell'idoneità fisica. Si tratta in genere di un certificato medico aggiornato. Tale certificato dovrà attestare che l'attività svolta non può essere compromessa dalle proprie condizioni di salute. Di norma, tale certificato deve risalire al massimo ai 3 mesi precedenti;
- Certificato di padronanza della lingua tedesca emesso da un istituto riconosciuto.

È necessario inoltre soddisfare ulteriori requisiti:

- occorre possedere un determinato livello di conoscenza della lingua tedesca. Il livello linguistico necessario si basa sul cosiddetto "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue". Tale attestazione avviene di norma separatamente dalla procedura di riconoscimento. Ciò significa che è possibile avviare una procedura di riconoscimento anche se non si è in grado di attestare il livello di conoscenza della lingua tedesca richiesto. In generale, nel quadro comune europeo di riferimento è richiesto un certificato di conoscenza linguistica livello B2. Nella maggior parte dei casi si deve anche sostenere esami supplementari o alternativi in cui si dimostra di possedere una conoscenza del tedesco anche a livello medico specialistico.

In seguito alla presentazione della richiesta per il riconoscimento, l'autorità competente decide se riconoscere la qualifica ottenuta all'estero tramite una procedura chiamata approbation. Oltre al possesso dei titoli viene valutata anche l'esperienza professionale del richiedente. È possibile inviare la richiesta di riconoscimento attraverso diverse modalità:

- spedizione via posta all'autorità competente;
- spedizione tramite il [punto di contatto](#).